



CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE

SECONDA SEZIONE

Il Presidente

Visti i decreti del Presidente della II Sezione del Consiglio di Stato, relativi alla composizione dei Collegi giudicanti per l'anno 2020;

Visto il Protocollo d'intesa tra la Giustizia amministrativa, nella persona del Presidente del Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato, il Consiglio Nazionale forense, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma e le Associazioni specialistiche degli avvocati amministrativisti sottoscritto il 24 luglio 2020;

Vista la circolare del 31 luglio 2020 del Presidente del Consiglio di Stato contenente disposizioni per lo svolgimento delle udienze in presenza nel periodo feriale;

Considerato che per il giorno 15 settembre, ore 11.00, è fissata l'udienza pubblica per la trattazione di n. 63 affari di merito;

Ritenuta l'opportunità di articolare le fasce orarie, nel rispetto delle prescrizioni generali di cui ai suddetti provvedimenti, tenendo conto – oltre che delle richieste di passaggio in decisione sugli scritti pervenute dalle parti - delle peculiarità del contenzioso assegnato alla Seconda Sezione e del numero alquanto contenuto delle cause per le quali usualmente le parti compaiono in udienza e chiedono la discussione orale;

Ritenuto pertanto, sentiti informalmente sul punto il Presidente del Consiglio di Stato e il Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, di poter assegnare a ciascuna fascia oraria un numero di cause superiore ad otto, in considerazione anche delle cause per le quali le parti hanno già dichiarato di rinunciare

R

all'appello ovvero di non aver più interesse alla decisione, nonché di quelle per le quali dovrà essere dichiarata l'interruzione del giudizio;
Ravvisata anche l'opportunità di assegnare alla medesima fascia oraria le cause per le quali risultano nominati gli stessi avvocati;

DECRETA

Quanto segue:

a) Svolgimento dell'udienza e relativa programmazione:

Non sono previste le chiamate preliminari.

Le cause per le quali non sia pervenuta alcuna richiesta di passaggio in decisione senza discussione saranno chiamate in ordine di ruolo secondo le seguenti fasce orarie differenziate:

Ore 11,00-12,00

N. di ruolo 1	R.G. n. 163/2011
N. di ruolo 2	R.G. n. 3065/2010
N. di ruolo 3	R.G. n. 7091/2010
N. di ruolo 4	R.G. n. 7620/2010
N. di ruolo 6	R.G. n. 7855/2010
N. di ruolo 7	R.G. n. 8267/2010
N. di ruolo 9	R.G. n. 8618/2010
N. di ruolo 10	R.G. n. 8859/2010
N. di ruolo 11	R.G. n. 2975/2012
N. di ruolo 12	R.G. n. 9416/2009
N. di ruolo 13	R.G. n. 77/2010
N. di ruolo 14	R.G. n. 469/2010
N. di ruolo 16	R.G. n. 3268/2010
N. di ruolo 17	R.G. n. 7560/2010



N. di ruolo 18	R.G. n. 7718/2010
N. di ruolo 19	R.G. n. 8286/2010
N. di ruolo 20	R.G. n. 8408/2010
N. di ruolo 21	R.G. n. 8515/2010
N. di ruolo 22	R.G. n. 8746/2010
N. di ruolo 25	R.G. n. 1969/2011
N. di ruolo 61	R.G. n. 1041/2011

Ore 12,00 in poi

N. di ruolo 29	R.G. n. 8128/2010
N. di ruolo 33	R.G. n. 8693/2010
N. di ruolo 34	R.G. n. 8759/2010
N. di ruolo 36	R.G. n. 8892/2010
N. di ruolo 38	R.G. n. 7146/2010
N. di ruolo 39	R.G. n. 7738/2010
N. di ruolo 40	R.G. n. 8185/2010
N. di ruolo 41	R.G. n. 8186/2010
N. di ruolo 43	R.G. n. 8450/2010
N. di ruolo 44	R.G. n. 8553/2010
N. di ruolo 45	R.G. n. 8611/2010
N. di ruolo 48	R.G. n. 10522/2009
N. di ruolo 49	R.G. n. 661/2010
N. di ruolo 51	R.G. n. 1462/2010
N. di ruolo 52	R.G. n. 7252/2010
N. di ruolo 53	R.G. n. 7311/2010
N. di ruolo 54	R.G. n. 7909/2010
N. di ruolo 57	R.G. n. 8619/2010
N. di ruolo 58	R.G. n. 8773/2010
N. di ruolo 62	R.G. n. 2782/2011

N. di ruolo 63 R.G. n. 5407/2011

Le seguenti cause, per le quali vi è stata richiesta di passaggio in decisione senza discussione, saranno comunque chiamate in coda alle altre, ossia dopo l'ultima discussione, dandosi atto a verbale dell'intervenuta presentazione della richiesta di passaggio in decisione:

N. di ruolo 5 R.G. n. 7695/2010
N. di ruolo 8 R.G. n. 8497/2010
N. di ruolo 15 R.G. n. 3048/2010
N. di ruolo 23 R.G. n. 8809/2010
N. di ruolo 24 R.G. n. 1934/2011
N. di ruolo 26 R.G. n. 3162/2011
N. di ruolo 27 R.G. n. 7117/2010
N. di ruolo 28 R.G. n. 7719/2010
N. di ruolo 30 R.G. n. 8291/2010
N. di ruolo 31 R.G. n. 8389/2010
N. di ruolo 32 R.G. n. 8608/2010
N. di ruolo 35 R.G. n. 8885/2010
N. di ruolo 37 R.G. n. 10163/2009
N. di ruolo 42 R.G. n. 8436/2010
N. di ruolo 46 R.G. n. 8738/2010
N. di ruolo 47 R.G. n. 8889/2010
N. di ruolo 50 R.G. n. 780/2010
N. di ruolo 55 R.G. n. 8441/2010
N. di ruolo 56 R.G. n. 8509/2010
N. di ruolo 59 R.G. n. 8832/2010
N. di ruolo 60 R.G. n. 528/2011



b) Accesso ai locali del Consiglio di Stato, alla sala avvocati e all'aula di udienza.

Avranno accesso a Palazzo Spada solo gli avvocati e le parti della fascia oraria in cui sarà discussa la causa di interesse e, al fine di evitare l'affollamento nell'aula di udienza, non sarà possibile far assistere i tirocinanti, né i praticanti alle udienze camerale e pubbliche. In tutti i locali del Consiglio di Stato, comprese le sale di attesa e le aule di udienza, i magistrati e gli avvocati rispetteranno scrupolosamente le regole sul distanziamento fisico di almeno un metro e mezzo e indosseranno la mascherina.

All'atto di accesso a Palazzo Spada sarà rilevata la temperatura degli avvocati; è inibito l'accesso a chiunque abbia una temperatura superiore a 37,5 gradi.

Gli avvocati e le parti saranno indirizzati dai Carabinieri del Reparto e dalle Guardie particolari giurate ai desks dove il personale delle Sezioni, munito di apposito elenco ed indossando i Dpi, li accoglierà verificando il diritto di accedere in quella fascia. Gli avvocati e le parti ammesse potranno poi sostare nel cortile ovvero nella sala avvocati, fermo restando il divieto di assembramenti, per essere ammessi nell'aula di udienza all'atto dell'apertura dell'udienza per la fascia oraria di pertinenza.

In tale ultima fase, non sarà comunque possibile l'accesso in aula di udienza di un numero di persone, tra parti e avvocati, superiore a 12; pertanto, si procederà a consentire l'accesso in aula per gruppi di 6/8 cause che verranno chiamata secondo l'ordine di ruolo della fascia oraria di pertinenza.

Gli avvocati che chiederanno di discutere le cause sono esonerati dall'uso della toga, ove non ne abbiano una propria.

A conclusione della discussione gli avvocati sono tenuti ad abbandonare immediatamente i locali.

Il Presidente

Raffaele Greco
